



OPERA PIA ASILO SAVOIA, PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA, LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018

DETERMINAZIONE N. 23 DEL 27 AGOSTO 2018

OPERA PIA ASILO SAVOIA - PROGRAMMA DI INCLUSIONE SOCIALE, FORMAZIONE, PROMOZIONE DEI DIRITTI DI CITTADINANZA E INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI MEDIANTE LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA “TALENTO&TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA’” – REVISIONE DEL PIANO ATTUATIVO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO lo Statuto dell’Opera Pia Asilo Savoia approvato con Regio Decreto 21 febbraio 1926 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 190 del 24 aprile 2018 che ha istituito il Raggruppamento delle IL.PP.A.B. Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, individuando quale Organo di Amministrazione dello stesso il Consiglio di Amministrazione dell’Opera Pia Asilo Savoia;

VISTO il Regolamento del Raggruppamento IL.PP.A.B. Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata, Lascito G. e M. Achillini, approvato con D.G.R. del 26 giugno 2018 n. 335 pubblicata sul BUR n. 56 del 10 luglio 2018;

PREMESSO CHE con propria Determinazione n. 20 del 29 marzo 2018, per le motivazioni ivi esplicitate che si intendono integralmente richiamate nel presente atto, si è proceduto all’approvazione del Piano Attuativo del Programma “Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità”, comprensivo dei relativi allegati, che sotto la lettera “A” costituisce parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;

CONSIDERATO CHE il Consiglio di Amministrazione dell’Ente, nella seduta del 10 luglio 2018 ha espresso il proprio unanime assenso alla proposta avanzata dal competente Tribunale di Roma e dall’Osservatorio per la Legalità e Sicurezza della Regione Lazio di assumere quale Asilo Savoia la gestione della “Polisportiva Dilettantistica Montesapaccato”, sottoposta ad amministrazione giudiziaria a seguito del sequestro intervenuto nell’ambito della cosiddetta operazione “Hampa”, provvedendo al relativo inserimento della medesima nel Programma “Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità”;

DATO ATTO CHE a seguito della Deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione si rende necessario procedere alla revisione del Piano Attuativo nel testo predisposto dai competenti Uffici dell’Ente, provvedendo altresì all’approvazione di apposito Regolamento del Programma “Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità”;

RITENUTO pertanto di adottare, in conformità ai nuovi indirizzi formulati dal CdA nell’ambito dell’inserimento della “Polisportiva Dilettantistica Montesapaccato” in amministrazione giudiziaria all’interno del Programma “Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità” ed in esito all’attività istruttoria svolta dai competenti Uffici dell’Ente, il Piano Attuativo del Programma “Talent &



Tenacia. Crescere nella Legalità” revisionato e comprensivo dei relativi allegati nonché apposito Regolamento attuativo, che sotto la lettera “A” costituisce parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;

DATO ATTO che con l’approvazione del Piano attuativo di che trattasi cessa conseguentemente di avere efficacia il piano attuativo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 20 del 29 marzo 2018;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

per quanto in premesse:

DETERMINA

1. di approvare il piano attuativo del programma di inclusione sociale, formazione, promozione dei diritti di cittadinanza e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati mediante la promozione della pratica sportiva denominato “Talent & Tenacia. Crescere nella legalità comprensivo dei relativi allegati e del relativo Regolamento attuativo, che sotto la lettera “A” costituisce parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento, includendovi i relativi allegati;
2. di dare atto che con l’approvazione del Piano Attuativo di che trattasi cessa conseguentemente di avere efficacia il piano attuativo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 20 del 29 marzo 2018;
3. di demandare ai competenti uffici dell’Ente l’adozione di tutti gli atti necessari alla esecuzione della presente Determinazione.

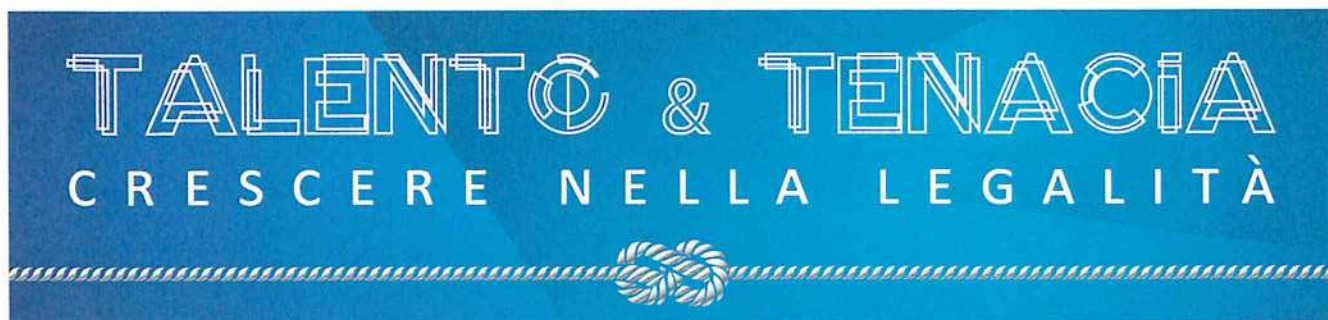
La Determinazione assume il n. 23 delle determinazioni dell’anno **2018**.

IL SEGRETARIO GENERALE

Domenico Giraldi



Allegato “A”



**PROGRAMMA DI INCLUSIONE SOCIALE, FORMAZIONE,
PROMOZIONE DEI DIRITTI DI CITTADINANZA E INSERIMENTO
LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI
MEDIANTE LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA**

PIANO ATTUATIVO



“PIANO ATTUATIVO”

Azione di sistema n. 1: promuovere l'accesso diffuso alla pratica sportiva di minori, residenti in aree di Roma Capitale soggette a degrado urbano e/o in aree svantaggiate della Città metropolitana di Roma Capitale, in chiave di prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale, quale strumento essenziale per l'affiancamento e il supporto ai processi educativi e formativi volto alla costruzione ed all'apprendimento condiviso di un sistema di regole comunitarie, anche in favore dei processi di integrazione con i coetanei di origine straniera.

Linee di attività

- a) Accesso e frequenza gratuita per minori in difficoltà o in situazione di disagio economico/sociale: Il programma prevede l'accesso e la frequenza gratuita delle attività sportive promosse a **bambini e ragazzi appartenenti a famiglie in situazione di disagio economico o sociale**. I beneficiari dell'intervento saranno selezionati attraverso opportuni accordi con i competenti servizi territoriali e le agenzie educative rientranti nell'ambito del territorio di riferimento, tenendo conto delle condizioni economiche e/o sociali della famiglia di appartenenza.

Nel corso dell'anno scolastico 2018-2019 si prevede l'inserimento gratuito fino a un massimo di 100 minori, accordando priorità negli inserimenti agli Enti Locali (Comuni e Municipi) con i quali l'Asilo Savoia abbia in essere, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 38 della Legge regionale 11/2016, un apposito Accordo di collaborazione.

A tal fine, in un'ottica di sviluppo e radicamento capillare del Programma e allo scopo di assicurare parità di trattamento nell'accesso gratuito al servizio sull'intero territorio di Roma Capitale, verrà costituito un **elenco aperto** delle Associazioni e delle Società sportive dilettantistiche disponibili a sottoscrivere accordi quadro con la SSD “Audace Savoia – Talento & Tenacia” sulla base dei seguenti elementi caratterizzanti:

- Valutazione tariffa applicata e sua parametrizzazione rispetto al contesto territoriale e sociale circostante, anche rispetto ai servizi e benefit accessori eventualmente previsti (assicurazione e servizi medici aggiuntivi, corredo, campi estivi etc.)
- Recepimento ed applicazione del Codice Etico e della Carta dei Valori di “Talento & Tenacia. Crescere nella Legalità”.
- Adozione del modello organizzativo e gestionale definito dall'Asilo Savoia negli indirizzi programmatici prevedendo in particolare la sottoscrizione da parte dei genitori di ciascun beneficiario del “Patto di responsabilità”;
- Adozione del marchio di “Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità” all'uopo registrato presso l'EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) e di esclusiva proprietà dell'Asilo Savoia, nel relativo materiale promozionale e informativo, con modalità tali da assicurare la necessaria omogeneità e fruibilità del marchio anche ai fini comunicativi e di immagine.

Gli accordi quadro saranno sottoscritti in modalità aperta, tenendo conto del numero di beneficiari individuati dai competenti servizi sociali e del principio di prossimità territoriale, fino alla concorrenza dei posti gratuiti messi a disposizione dall'Asilo Savoia.

In presenza di eventuali e sopravvenienti risorse finanziarie aggiuntive a quelle già stanziare o di forme di *sponsorship*, finanziamento o contribuzione pubblica o privata al Programma, sarà infine possibile valutare l'ammissione di ulteriori beneficiari al Servizio di Scuola Calcio.

- b) Dopo scuola: il dopo scuola è un **punto di incontro** e di socializzazione riservato ai ragazzi, affinché diventi luogo di aggregazione ricco di stimoli culturali, di confronto, di scambio e di condivisione. In questo modo i ragazzi saranno motivati a trascorrere il loro tempo lontano dalla “strada” e dai pericoli derivanti dal degrado sociale. L'obiettivo è offrire a **bambini da 6 a 12 anni** la possibilità di svolgere i compiti a loro assegnati, con il supporto di insegnanti qualificati di ogni ordine e grado di scuola, colmando eventuali lacune riscontrate nelle diverse discipline scolastiche o semplicemente consolidando e rafforzando conoscenze ed abilità già acquisite nello studio.

L'attivazione del Servizio di Dopo scuola avverrà in maniera complementare e parallelo rispetto a quello della Scuola Calcio, sulla base dei medesimi criteri, requisiti e termini previsti alla lettera a) rivolgendosi ad almeno una percentuale non inferiore al 20% della platea dei beneficiari del Servizio di Scuola Calcio.

- c) Attività aggregative, culturali e socializzanti: al precipuo scopo di concorrere alla **promozione e alla diffusione della cultura della legalità**, del rispetto reciproco e dell'educazione alla cittadinanza, in un'ottica di mantenimento e sviluppo della coesione sociale delle comunità locali dei territori interessati,

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

anche con particolare riguardo alle giovani generazioni, l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia – anche d'intesa con altre Amministrazioni – potrà definire e realizzare **specifici programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale.**

- a. Serie a fumetti "Audace Savoia. Campioni in campo e nella vita" avviata in collaborazione con la nota Scuola Romana dei Fumetti, volta a sensibilizzare ragazze e ragazzi sui temi della legalità, del gioco d'azzardo, dell'usura, del doping e delle droghe.
- b. Interventi di inclusione sociale rivolti agli Istituti Scolastici del territorio. Partendo dal fumetto, che viene distribuito negli istituti scolastici secondari di primo grado dei territori interessati dalle attività del Programma, vengono realizzati dei laboratori gratuiti per bambini/ragazzi per la stesura di storie legate ai quartieri di provenienza.

Si prevede di coinvolgere complessivamente in tali attività almeno n. 10 istituti scolastici.

La realizzazione delle attività in oggetto avverrà prioritariamente mediante il coinvolgimento proattivo delle Istituzioni Municipali e Scolastiche.

Nell'ambito della gestione della "Polisportiva Dilettantistica Montespaccato" in amministrazione giudiziaria, sarà inoltre previsto un abbattimento delle rette della Scuola Calcio pari al 25%, per un importo di euro 150,00 per ogni bambino iscritto fino alla concorrenza massima di n. 250 iscritti.

L'attività del Dopo Scuola sarà inoltre estesa in via sperimentale alla "Polisportiva Dilettantistica Montespaccato".

Sarà valutata la possibilità di estendere gradualmente le attività della Scuola Calcio "Talento & Tenacia" presso la "Polisportiva Dilettantistica Montespaccato" anche alle bambine in una ottica di pari opportunità.

Azione di sistema n. 2: sostenere, in un'ottica di promozione globale della coesione sociale del territorio e del benessere dei nuclei familiari in situazione di potenziale disagio sociale o economico, la genitorialità e l'invecchiamento attivo mediante la realizzazione di interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi-sportivi e socio-culturali volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di isolamento sociale, pauperizzazione, emarginazione e di perdita dell'autonomia personale;

Linee di attività

- a) Interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi e socio-culturali volti alla promozione dell'invecchiamento attivo, nonché alla prevenzione e al contrasto dell'isolamento sociale e della perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza delle persone anziane: il programma prevede l'accesso e la frequenza a rette agevolate per tutte le persone di età pari o superiore a 70 anni, ferma restando la possibilità di stabilire accessi e frequenze gratuite per persone anziane in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso alle forme di sussidio economico su segnalazione del competente servizio sociale.
 - a. Palestra "T&T": la Palestra di Via dell'Idroscalo, una volta resa operativa, assicurerà una serie di servizi ed attività dedicate alla terza età sulla base degli accordi che saranno definiti con il Municipio X;
 - b. Social Trainer: la presente progettualità, presentata al Dipartimento delle Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio in risposta ad un avviso pubblico per il finanziamento di progetti a favore della famiglia, si propone l'obiettivo di sistematizzare e ricondurre all'interno di una specifica figura, denominata "Social Trainer", competenze, abilità e doti tecniche che attualmente risultano essere frammentate e disperse in una pluralità di figure – di ambito sociale, sanitario, sportivo e di cura – alcune usualmente rinvenibili nell'ambito di servizi pubblici, altri tipiche di funzioni, che seppure commerciali, rientrano ormai in un concetto di benessere allargata della persona anziana e sono quindi percepite ed utilizzate come proficuo strumento di sostegno all'autonomia e di contrasto dei crescenti processi di senescenza, i quali – come è noto – conducono ad onerosi aggravii della spesa sanitaria regionale. L'anziano solo, seppure autosufficiente e non "istituzionalizzato", rappresenta oggi una casistica sempre più numerosa ed è individuato a tutti gli effetti come un target a rischio di scivolamento progressivo in situazioni di non autosufficienza, ritardo cognitivo, affievolimento delle capacità mnemoniche e fisiche, con conseguente necessità di "istituzionalizzazione" o presso strutture residenziali comunitarie di tipo sociale, quali le case di riposo, le comunità alloggio o le case albergo di cui alla l.r. 41/2003 e s.m.i., o, nei casi più gravi, di inserimento in servizi diurni quali i cosiddetti "Centri Alzheimer o Centri diurni per anziani fragili", nonché nelle Residenze sanitarie assistenziali. Attraverso l'istituzione, la sperimentazione e la diffusione capillare sul territorio dei Municipi I, VI, VII e X del Comune di Roma, del "Social Trainer" si intende quindi fornire un contributo originale in grado di concorrere, così come anche previsto dalla l.r. 11/2016 sul sistema dei servizi sociali del Lazio, a forme di welfare

inclusivo e flessibile e proporre una modellizzazione di una tipologia di intervento che potrà essere replicato in altri ambiti territoriali. Tale tipologia di intervento, si colloca a cavallo tra le attività di cosiddetto volontariato di vicinato – quali ad esempio la progettualità “Viva gli anziani” da tempo attivata dalla Comunità di S. Egidio a favore di anziani soli autosufficienti – e i veri e propri servizi di assistenza domiciliare per anziani erogati dai Municipi attraverso il regime di accreditamento in vigore. Attraverso l'istituzione e lo sviluppo del “Social Trainer”, quindi, oltre ad ampliare il ventaglio delle possibilità di risposta istituzionali in ambito sociale rispetto al mutato fabbisogno della terza età, si realizza anche un servizio di vicinato di tipo leggero, che, una volta sperimentato e validato, potrà essere riproposto alla potenziale utenza o mediante l'attivazione e lo sviluppo di reti sociali di vicinato e di volontariato – di cui è appunto prevista l'attivazione e il consolidamento nell'ambito del Progetto in ciascuno dei Municipi, facendo leva anche sui programmi di alternanza scuola-lavoro degli Istituti scolastici coinvolti - o mediante forme di interscambio non economico (cosiddette “doti generazionali” e “banche del tempo”) o infine attraverso forme innovative di imprenditorialità sociale giovanile con costi sostenibili sia per le eventuali amministrazioni che decidano di istituirlo che per gli stessi utenti, tenuto conto che tale tipologia di servizio potrà essere attivato o per singoli utenti (con modalità personalizzata) che in forma collegiale/comunitaria per piccoli nuclei di 3-5 anziani. Ma tale figura rappresenta anche e soprattutto un'occasione di socializzazione e reciproco trasferimento di competenze, esperienze in un'ottica di sviluppo di relazioni intergenerazionali che potranno dare vita a specifiche “doti generazionali” che potranno essere attribuite agli anziani inseriti nel Progetto e che consisteranno in competenze/esperienze che gli stessi utenti potranno a loro volta trasferire a ragazzi/giovani inseriti nel Programma quale forma di remunerazione non monetaria a corrispettivo parziale/totale del servizio di “Social Trainer” (per esempio dando lezioni a ragazzi/giovani per il completamento del percorso scolastico, oppure mettendo a disposizione competenze professionali di tipo amministrativo, tecnico, artigianale). In questo modo, oltre agli obiettivi di prevenzione e contrasto delle forme di decadimento cognitivo e fisico degli anziani soli, il “Social Trainer” realizza anche forme di scambio non monetario che non solo consentiranno agli utenti di usufruire di pacchetti orari gratuiti del servizio ma anche e soprattutto di sentirsi utili e fornire a loro volta servizi/attività gratuite in favore dei ragazzi e giovani inseriti nel Programma. Infine la figura del “Social Trainer” andrà a costituire anche una rete relazionale a supporto degli anziani con cadenza periodica e continuativa. Ogni mese infatti verrà previsto – in aggiunta alle attività ordinarie – una “sessione” di tipo comunitario in cui i vari social trainer e gli anziani che utilizzano il servizio si ritroveranno in eventi collettivi di interesse sociale, culturale o ricreativo legati al territorio di appartenenza.

- c. Centri Sociali Anziani: a rafforzamento dell'attività già svolta con l'assegnazione dei primi 10 defibrillatori ad altrettanti Centri Sociali Anziani, nell'ambito della collaborazione avviata con Senior Italia – Federanziani, si prevede la realizzazione delle relative attività formative, nonché l'assegnazione di ulteriori 10 defibrillatori ad altrettanti CSA, nonché eventuali realtà associative operanti nel settore del soccorso alle persone anziane (Misericordie, confraternite etc.)

Relativamente alla **lettera a)**, stante l'attuale situazione di stasi connessa alle procedure burocratiche tuttora all'esame del competente Dipartimento di Roma Capitale e l'impossibilità di definire il relativo cronoprogramma, fermo restando il piano marketing già elaborato dalla SSD “Audace Savoia – Talento & Tenacia”, sarà necessario:

- a) Definire il fabbisogno in termini di attrezzature e arredi
- b) Declinare ed applicare l'immagine coordinata del Programma
- c) Individuare possibili sinergie e partnership in ordine a:
 - a. Sponsorizzazioni in natura (attrezzature e arredi)
 - b. Pubblicità per spazi ed aree esterne
- d) Definire l'accordo con il Municipio Roma X ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990

Relativamente alla **lettera b)**, la relativa progettualità sarà resa operativa in esito alla richiesta di finanziamento già trasmessa in risposta all'Avviso pubblico emanato dal Dipartimento delle Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Relativamente alla **lettera c)**, si procederà all'espletamento delle relative procedure.

- b) Interventi in favore della genitorialità ed attività sportive family friendly: il programma prevede l'accesso e la frequenza a rette agevolate per tutte le gestanti residenti nel territorio, ferma restando la possibilità di stabilire accessi e frequenze gratuite per persone in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso alle forme di sussidio economico su segnalazione del competente servizio sociale. Oltre alle attività rivolte a specifici *target* di rilievo sociale già menzionati, in coerenza con gli obiettivi programmatici stabiliti nella l.r. 20 giugno 2002, n. 15, recante “Testo unico in materia di sport”, verranno programmate e rese disponibili alla collettività in un'ottica di sostenibilità economica e *family friendly* attività sportive nel

settore ginnico, *fitness, training, coaching*, benessere.

- a. Palestra "T&T": la Palestra di Via dell'Idroscalo, una volta resa operativa, assicurerà una serie di servizi ed attività dedicate alle gestanti e alle famiglie numerose, sulla base degli accordi che saranno definiti con il Municipio X;
- b. Palestra "S. Alessio": sulla base della sperimentazione avviata a gennaio 2018 e della crescente e positiva risposta da parte dei giovani ciechi e sordociechi utenti del Centro regionale S. Alessio e Margherita di Savoia, verrà formalizzato il partenariato tra le due Istituzioni che continueranno a mettere in campo azioni finalizzate alla tutela psico-fisica degli utenti del Centro Regionale mediante l'attivazione di un supporto tecnico e formazione sportiva nell'ambito del già avviato programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità. Parimenti il Centro Regionale potrà assicurare l'inserimento dei beneficiari del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" nei percorsi formativi "Decidere al Buio" ed altre attività di integrazione ed inclusione sociale e sportiva.

Relativamente alla **lettera a)**, stante l'attuale situazione di stasi connessa alle procedure burocratiche tuttora all'esame del competente Dipartimento di Roma Capitale e l'impossibilità di definire il relativo cronoprogramma, fermo restando il piano marketing già elaborato dalla SSD "Audace Savoia – Talento & Tenacia", sarà necessario:

- a) Definire il fabbisogno in termini di attrezzature e arredi
- b) Declinare ed applicare l'immagine coordinata del Programma
- c) Individuare possibili sinergie e partnership in ordine a:
 - a. Sponsorizzazioni in natura (attrezzature e arredi)
 - b. Pubblicità per spazi ed aree esterne
- d) Definire l'accordo con il Municipio Roma X ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990

Relativamente alla **lettera b)**, conclusa la sperimentazione in atto alla data di approvazione del presente piano attuativo, verrà definita una nuova progettualità previa la definizione di apposito Accordo con il Centro regionale S. Alessio e Margherita di Savoia per i ciechi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 38 della Legge regionale 11/2016.

Azione di sistema n. 3: promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni a percorsi di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità e alla inclusione sociale, utilizzando lo sport e il calcio in particolare quale "agente del cambiamento" e fattore di crescita umana, formativa e professionale rispetto alle storie personali dei ragazzi inseriti nel Programma, valorizzandone il protagonismo, la creatività e il talento quale leva per la rigenerazione urbana e strumento di una più generale azione di ricostruzione dell'identità comunitaria e di riqualificazione del tessuto sociale delle aree periferiche di Roma Capitale;

Linee di attività

- a) Start up: il partner istituzionale, l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, ai fini della realizzazione delle attività sportive volte all'inclusione sociale elencate, ha proceduto in conformità a quanto previsto dalla legge 16 dicembre 1991, n. 398, recante "Disposizioni tributarie relative alle associazioni sportive dilettantistiche" e dall'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 28, recante "Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica" agli adempimenti amministrativi, organizzativi e funzionali per la **costituzione di una start up volta all'inserimento lavorativo di giovani svantaggiati inseriti nel programma "Talento & Tenacia", curandone la preventiva e specifica formazione**. Questo ambito di azione prevede la definizione di un percorso individualizzato centrato sulla qualifica o riqualifica delle abilità lavorative e professionali attraverso un percorso di formazione in ambito sportivo indirizzato ad offrire opportunità formative e ad avviare concretamente i soggetti all'attività lavorativa, attraverso iniziative di tutoraggio e contatto diretto con la viva realtà imprenditoriale di interesse. Poiché il percorso di formazione lavorativa è già avviato a partire dal 2016, questo rappresenta una caratteristica favorevole perché consente ai soggetti di inserirsi in reti di contatti e di relazioni già collaudate ed attive, riducendo al minimo le eventuali disfunzioni legate all'avvio di nuove iniziative. L'attività si articola in:
 - a. Corso di Qualificazione Professionale per "Manager di associazioni sportive, impianti e palestre". Questo percorso, nel suo complesso, consentirà al partecipante di acquisire conoscenze, skills e competenze pratiche di tipo manageriali da utilizzare per essere inserito nella Start Up. Il settore delle professioni sportive rappresenta, infatti, un buon ambito di inserimento professionale e lavorativo, anche nelle attività connesse alla nascita e gestione delle società sportive. A questo aspetto si aggiunge il valore conseguente alle competenze relazionali che da un percorso formativo o esperienziale nel settore delle professioni sportive può derivare ai giovani, anche in termini di diverse ed ulteriori opportunità di inserimento lavorativo.
 - b. tirocinio pratico on job in strutture e società sportive dilettantistiche partner del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità".
 - c. Gestione della Palestra "T&T" nonché di altre attività sportive e sociali coerenti con i fini statuari

dell'Ente e lo Statuto della SSD.

Le attività relative a tale area assumono rilievo prioritario anche ai fini dell'ottimale ed idoneo svolgimento del progetto nel suo complesso, essendo stata la SSD individuata anche quale soggetto attuatore del Programma.

Pertanto, ferma restando l'attuale situazione di stallo in relazione alla Palestra di Via dell'Idroscalo, si prevede:

- **Completamento del percorso formativo** già avviato dall'Asilo Savoia.
- **Valutazione degli esiti del percorso formativo** anche ai fini della definizione degli assetti organizzativo-gestionali della start up e della relativa attribuzione di funzioni e compiti all'interno della costituenda struttura, sia nell'ambito delle attività/servizi che in quella dello staff;
- Costituzione della **macrostruttura**;
- Avvio degli **eventuali ed ulteriori percorsi formativi specialistici** nel settore sportivo;
- Definizione del **piano gestionale e di sostenibilità**;
- Avvio delle attività;
- Valutazione **performance** e definizione **premialità** in quote sociali.
- Attivazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, previo accordi con i competenti Dirigenti scolastici.
- Attivazione dell'istituto di messa alla prova, sulla base dell'accordo sottoscritto con il Tribunale di Roma.

- b) Promozione dei diritti di cittadinanza ed educazione alla legalità' mediante la costituzione di una formazione calcistica volta all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati: tale linea di attività costituisce senza dubbio il cuore della proposta progettuale, sia per l'assoluta innovatività del percorso inedito proposto, che per i diversi piani organizzativi, logistici e funzionali che dovranno essere allineati e resi sinergici ai fini dell'ottimale riuscita della sperimentazione. _Quello che si richiede e che il soggetto proponente intende correttamente programmare e realizzare non è infatti una semplice gestione di una qualsivoglia formazione calcistica, seppure blasonata e in grado di dare visibilità all'Ente promotore – si tratterebbe infatti in questo caso di una attività sostanzialmente corrispondente ad una sponsorizzazione – ma piuttosto la costruzione di un modello di intervento che utilizza il contenitore “squadra di calcio” e in genere l'attività agonistica di un campionato per promuovere in maniera organica la costruzione di percorsi di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità e alla inclusione sociale, in territori soggetti a degrado, utilizzando lo sport e il calcio in particolare quale “agente del cambiamento” sia rispetto alle storie personali dei ragazzi che entreranno nella formazione, ma anche all'ambiente nel suo complesso, in una più generale azione di riqualificazione sociale delle aree periferiche della Capitale e di quelle, anch'esse soggette ad impoverimento culturale e sociale, della Città Metropolitana. E' un obiettivo ambizioso e come detto mai organicamente perseguito da Istituzione Pubblica e con una progettualità che individua nei ragazzi non dei meri destinatari di servizi ma dei co-protagonisti del Programma.

Ciò comporta che pur utilizzando il modello consueto dell'attività calcistica agonistica del settore dilettantistico, va completamente cambiato il paradigma d'azione, trasformando la partecipazione alla squadra e a un campionato, fermi restando i valori positivi di una **“competizione solidale”, in un vero e proprio processo educativo, quasi si trattasse non più di un campionato, ma di una accademia del calcio.**

Per sottolineare tale cambiamento di paradigma e dare anche un riferimento formale alla valenza educativa insita nell'attività agonistica dei ragazzi/giovani che andranno ad inserirsi nella squadra, partecipando così al relativo campionato dilettantistico, si prevede quindi l'istituzione di vere e proprie “doti”, ovvero delle borse di studio che saranno erogate mensilmente a tutti i giovani selezionati ed inseriti nell'attività agonistica nell'ambito della presente proposta progettuale (il conferimento delle doti avverrà nell'ambito del processo di selezione che scaturirà in esito all'attività di sensibilizzazione ed animazione territoriale posto in essere nei territori e nelle aree della Città di Roma attraverso i vari canali di comunicazione previsti, ovvero sito web e canali social in modo da promuovere l'adesione diretta da parte di ragazzi e giovani residenti o domiciliati nei territori ricompresi nel bando, soggetti aderenti all'accordo di partenariato, servizi sociali etc.).

Tale **“leva calcistica”** si realizzerà all'insegna del motto **“Talent & Tenacia”** proponendo l'adesione alla squadra **“Audace Savoia”** come scelta di un modello valoriale coerente con gli obiettivi e le finalità educative e di promozione della cittadinanza attiva indicate nell'avviso e declinate nel presente progetto.

I valori dell'inclusione e della solidarietà sono al centro del programma **“Talent & Tenacia”**, per questo si prevede il coinvolgimento attivo della Squadra in iniziative sociali e di volontariato attivo. Per ognuno dei componenti della rosa della Squadra, verrà inoltre predisposto un **Progetto Educativo Individuale (PEI)** che sulla base dell'analisi del proprio curriculum scolastico e sportivo individuerà un percorso di crescita umana e professionale volta all'inserimento lavorativo, con preferenza per il settore sportivo.

Tale iniziativa è resa possibile dal partenariato istituzionale dell'Asilo Savoia che attraverso il proprio Servizio SILOS (Servizio di inserimento lavorativo ed orientamento sociale) consente l'attivazione di

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

partnership con aziende ed imprese, sostenendo i costi del relativo inserimento professionale e lavorativo, sulla base di un apposito Regolamento.

Ciascuno dei ragazzi inseriti nel Progetto sottoscriverà un apposito **"Patto di responsabilità"**, nonché la **Carta dei Valori** e il **Codice Etico** del Programma:

- a) Il Patto di responsabilità, definisce il coinvolgimento attivo dei ragazzi nella gestione del Progetto educativo individuale stabilendo diritti, doveri ed entità del supporto che l'Asilo Savoia prevede per ciascun beneficiario in termini di sostegno economico (c.d. "dote sportiva") opportunità formative e di inserimento lavorativo;
- b) La Carta dei Valori racchiude gli elementi fondanti del Programma "Talent & Tenacia. Crescere nella legalità" ed insieme al Codice Etico viene sottoscritta da tutti i partner progettuali nonché dai componenti della Squadra;
- c) il Codice Etico reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano all'interno del Programma e nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.
- d) Con il Codice Etico si realizza uno standard elevato nello svolgimento delle prestazioni sportive e di tutte le attività riconducibili al Programma e vietare quei comportamenti in contrasto non solo con le normative rilevanti, ma anche con i valori etici che Ente Promotore, soggetto attuatore e partner si impegnano a promuovere e garantire.

Le attività relative a tale linea sono articolate in due distinte azioni:

- a) **Squadra di Calcio a 11** in continuità ideale con la sperimentazione già avviata nell'ambito del Programma "Talent & Tenacia" nel territorio della Città Metropolitana di Roma;
- b) **Squadra di Calcio a 8** mediante costituzione di una nuova squadra iscritta al relativo campionato;

In considerazione dell'accordo già sottoscritto con il Municipio Roma VI e del finanziamento del progetto "L'altra metà del Calcio" da parte del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, verrà inoltre valutata, su una specialità sportiva da definire di concerto con le competenti Amministrazioni, la costituzione di:

- c) Squadra di ragazzi/giovani con disabilità
- d) Squadra femminile

Come definito negli indirizzi programmatici, dal punto di vista organizzativo e gestionale, nell'ottica di consolidare il processo di responsabilizzazione dei giovani inseriti nel Programma, valorizzandone le competenze acquisite nell'ambito dei percorsi formativi e professionali svolti, nonché le altre esperienze valoriali, di partecipazione e di protagonismo incanalandone in maniera sistematica e proattiva all'interno della start up "SSD Audace Savoia – Talent & Tenacia", si prevede un'ulteriore *upgrade* progettuale che riconfiguri il loro ruolo in ambito sportivo estendendolo anche alle funzioni tecniche e gestionali della Squadra, enfatizzando il principio *peer to peer* in modo da pervenire, entro la conclusione della stagione sportiva 2018-2019, alla modellizzazione di un'esperienza sportiva, sociale e manageriale di tipo identitario ad oggi inedita nel panorama nazionale.

Tale attività si realizzerà nell'ambito della "Polisportiva Dilettantistica Montespaccato", attualmente in amministrazione giudiziaria e la cui gestione è stata affidata dal Tribunale di Roma all'Asilo Savoia per la durata della stagione 2018-2019, nel rispetto dei seguenti requisiti, criteri e termini:

- condivisione ed applicazione del **Codice Etico** e della **Carta dei Valori** di "Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità";
- recepimento del **modello organizzativo e gestionale** definito dall'Asilo Savoia negli indirizzi programmatici e nel Piano attuativo, prevedendo la designazione da parte dell'Asilo Savoia del **management sportivo** della Squadra, tra cui in particolare un **Team Manager o direttore operativo del Programma**, prescelto prioritariamente tra dipendenti dell'Ente in possesso delle adeguate e specifiche competenze;
- conferimento in capo al **management** designato dall'Asilo Savoia della piena ed esclusiva potestà decisionale rispetto alla gestione delle **"leve sportive"** per l'individuazione dei ragazzi ammessi a fruire dei benefici del Programma, prevedendo in particolare la sottoscrizione da parte di ciascun beneficiario del "Patto di responsabilità";
- assunzione in capo ad **apposito referente** individuato dall'Asilo Savoia dei compiti e del ruolo di **portavoce/responsabile ufficio stampa e comunicazione** della Squadra, con compiti di coordinamento e gestione univoci in termini di dichiarazioni, comunicati ufficiali, rapporti con i media, inclusi i social media (facebook, instagram, twitter etc.).
- costituzione di un **comitato di garanti**, presieduto dal Presidente dell'Asilo Savoia ed aperto alla

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

partecipazione di rappresentanti dell'Associazione Italiana Calciatori, della Luiss Business School, in qualità di soggetto gestore del Corso di management della Scuola dello Sport del Coni e di personalità del mondo sportivo, dell'informazione e del settore giuridico/economico, con funzioni di indirizzo, tutela e garanzia in ordine al corretto andamento del Programma.

Sono ricompresi nella linea di attività anche le seguenti iniziative:

- a. Premio "Talent & Tenacia". Realizzato in collaborazione con Gazzetta Regionale, volto a valorizzare il talento sportivo e trasformarlo in crescita umana, formativa e professionale.
- b. Azioni di prossimità. Realizzate in collaborazione con i Municipi con i quali vengono sottoscritti accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 sulla base di specifici fabbisogni sociali del territorio, anche mediante la collaborazione di associazioni e società sportive dilettantistiche partner del Programma "Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità".

Allegato "A"

PATTO DI RESPONSABILITA' PER L'ACCESSO AI BENEFICI DEL PROGRAMMA "TALENTO&TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'"

Tra

Il soggetto attuatore del Programma "Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità", "Audace Savoia – Talent & Tenacia", Società sportiva dilettantistica a r.l. senza scopo di lucro, con sede in Via Monza, 2 – Roma, in persona del Presidente e Legale Rappresentante pro tempore, dott. Massimiliano Monnanni, di seguito definito brevemente "Soggetto Attuatore",

il signor _____ nato a _____
_____ il _____ CF _____ residente in _____
_____ nella qualità di genitore di _____
_____ nato a _____
_____ il _____ CF _____ residente in _____
_____ individuato quale Beneficiario del Programma "Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità" da _____¹ e di seguito definito brevemente "Beneficiario",

e

la "xxxxxx", Associazione/Società Sportiva Dilettantistica con sede in _____ in persona del Presidente e Legale Rappresentante pro tempore di seguito definito brevemente "ASD",

viene sottoscritto il presente atto contrattuale, il quale forma parte integrante e sostanziale del **PROGRAMMA DI INCLUSIONE SOCIALE, FORMAZIONE, PROMOZIONE DEI DIRITTI DI CITTADINANZA E INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI MEDIANTE LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA "TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'"**.

Premesso che:

"Talent & Tenacia. Crescere nella legalità" è un Programma promosso e finanziato dall'Asilo Savoia, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza fondata a Roma nel 1887 per prendersi cura dell'infanzia abbandonata e si articola in **3 diverse azioni di sistema**:

Azione di sistema n. 1: promuovere l'accesso diffuso alla pratica sportiva di minori, residenti in aree di Roma Capitale soggette a degrado urbano e/o in aree svantaggiate della Città metropolitana di Roma Capitale, in chiave di prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale, quale strumento essenziale per l'affiancamento e il supporto ai processi educativi e formativi volto alla costruzione ed

¹ Indicare se: MUNICIPIO/COMUNE; IPAB (nel caso di segnalazione dell'Asilo Savoia); ALTRI (specificando il soggetto – es. Caritas o Parrocchia – nel caso di segnalazione da parte di altro soggetto terzo, che deve comunque essere validata dall'Asilo Savoia).

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

all'apprendimento condiviso di un sistema di regole comunitarie, anche in favore dei processi di integrazione con i coetanei di origine straniera.

Azione di sistema n. 2: sostenere, in un'ottica di promozione globale della coesione sociale del territorio e del benessere dei nuclei familiari in situazione di potenziale disagio sociale o economico, la genitorialità e l'invecchiamento attivo mediante la realizzazione di interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi-sportivi e socio-culturali volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di isolamento sociale, pauperizzazione, emarginazione e di perdita dell'autonomia personale;

Azione di sistema n. 3: promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni a percorsi di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità e alla inclusione sociale, utilizzando lo sport e il calcio in particolare quale "agente del cambiamento" e fattore di crescita umana, formativa e professionale rispetto alle storie personali dei ragazzi inseriti nel Programma, valorizzandone il protagonismo, la creatività e il talento quale leva per la rigenerazione urbana e strumento di una più generale azione di ricostruzione dell'identità comunitaria e di riqualificazione del tessuto sociale delle aree periferiche di Roma Capitale;

In attuazione della DGR n.79 del 22 febbraio 2017 e del relativo Protocollo di Intesa sottoscritto con il Tribunale di Roma e la Regione Lazio, l'Asilo Savoia ha provveduto alla costituzione di una Società sportiva dilettantistica denominata "Audace Savoia – Talento & Tenacia", denominata brevemente "SSD", cui è demandata la gestione di tutte le attività ricomprese nel Programma di intervento **"Talento & Tenacia. Crescere nella Legalità"** e che pertanto, ai sensi della Deliberazione n. 10 del 29 marzo 2018 e dei relativi provvedimenti attuativi, svolge anche in riferimento a tale singolo atto contrattuale le funzioni di soggetto attuatore in nome e per conto dell'Ente Promotore.

Costituiscono parte integrante ed essenziale del Programma la **"Carta dei Valori"** che stabilisce i principi fondamentali dell'agire sportivo quale esempio concreto di educazione alla cittadinanza e alla convivenza, in un'ottica consapevole che mira ad utilizzare lo sport e il calcio in particolare quale leva di promozione e costruzione di percorsi di cittadinanza attiva e il **"Codice Etico-comportamentale"**, che stabilisce regole precise a tutti i livelli, in modo da configurare un quadro preciso e dettagliato che valga sia per le Associazioni/Società Sportive, per i dirigenti e gli iscritti, nonché per i beneficiari.

L'Asilo Savoia, nell'espletamento delle proprie finalità statutarie, ha approvato, con apposito provvedimento amministrativo, gli indirizzi programmatici che presiedono allo svolgimento del Programma, nonché il relativo Piano attuativo, cui sono tenuti a conformarsi tutti i soggetti terzi, singoli o collettivi, che intrattengono rapporti formali con l'Asilo e la SSD nell'ambito del Programma stesso;

Si stabilisce e si conviene quanto segue:

Articolo 1 – Definizione e obiettivi del Patto

Il presente patto di responsabilità tra Ente Promotore, ASD e singolo Beneficiario, si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Programma "Talento & Tenacia. Crescere nella legalità", nell'osservanza del complesso di leggi e norme di riferimento ed è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso i diritti e i doveri dei contraenti correlati all'erogazione gratuita del servizio di Scuola Calcio ricompreso nel Programma, nonché alle altre attività ivi previste e comunque a vario titolo ricomprese nel Programma stesso. Il rispetto del Patto costituisce quindi la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative e sociali del Programma stesso e il successo del singolo progetto personalizzato condiviso ed accettato dal Beneficiario.

Articolo 2 – Adempimenti ed oneri in capo all'Ente Promotore

Sottoscrivendo il Patto l'Ente Promotore si impegna formalmente a:

- a) ammettere gratuitamente il beneficiario al Servizio di Scuola Calcio erogato dall'ASD in forza di apposito Accordo quadro già sottoscritto tra la SSD e l'ASD e, in caso di attivazione del Servizio integrativo di "Dopo Scuola", alla relativa attività previa verifica condivisa del rendimento scolastico del beneficiario stesso;
- b) attivare e mantenere con il Beneficiario un rapporto positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco anche in ordine al puntuale adempimento degli impegni assunti con il presente Patto.

L'Ente Promotore, anche mediante la SSD, si avvale del diritto di:

- a) sottoporre a verifica la situazione iniziale del Beneficiario;
- b) comunicare, tramite colloquio individuale, i dati emersi e notificare al Beneficiario eventuali accordi su ulteriori interventi specifici da promuovere;
- c) risolvere il Patto nel caso di violazione da parte del Beneficiario di una o più delle clausole in esso contenute e delle eventuali modifiche concordate tra le parti contraenti, secondo quanto espressamente previsto ai successivi articoli 6 e 7;
- d) Il rapporto formativo verrà seguito, in particolare, da un referente individuato congiuntamente da SSD e ASD, il quale curerà in particolare, anche attraverso periodici incontri con i beneficiari e/o i relativi genitori:
 - a. la motivazione all'apprendimento delle conoscenze e delle capacità definite dagli obiettivi;
 - b. la valorizzazione delle capacità personali, delle positività, delle diversità individuali e culturali espresse;
 - c. la promozione di un clima positivo fondato sul dialogo, sul rispetto reciproco e sull'accettazione delle regole disciplinari;
 - d. la sensibilizzazione della capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.

Articolo 3 – Adempimenti ed oneri in capo al Beneficiario

Sottoscrivendo il patto il genitore del Beneficiario si impegna formalmente a:

- a) condividere ed accettare il presente Patto di Responsabilità, provvedendo a rispettarne integralmente ogni singola clausola ivi contenuta;
- b) conoscere e rispettare il Codice Etico e la Carta dei Valori del Programma "Talent & Tenacia. Crescere nella legalità", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto;
- c) assicurare una frequenza puntuale alle attività della Scuola Calcio e all'eventuale servizio integrativo di Dopo Scuola, comunicando tempestivamente eventuali assenze e relative motivazioni;
- d) condividere ed accettare le sanzioni previste dal presente Patto in caso di inadempienza.

Il Beneficiario, inoltre, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che le inadempienze al presente Patto danno comunque luogo da parte dell'Ente Promotore alle sanzioni di cui ai successivi articoli 6 e 7 del presente Patto.

Articolo 4 – Adempimenti ed oneri in capo all'ASD

Sottoscrivendo il patto l'ASD si impegna formalmente a:

- a) collaborare alle attività periodiche di incontro e verifica partecipando con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- b) vigilare sulla costante frequenza del Beneficiario alle attività della Scuola Calcio e all'eventuale servizio integrativo di Dopo Scuola, segnalando tempestivamente al referente della SSD eventuali inadempienze o assenze;
- c) vigilare sul rispetto da parte del Beneficiario del Codice Etico e della Carta dei Valori del Programma;
- d) rivolgersi al Referente dell'Ente Promotore e/o della SSD in presenza di problemi, anche di carattere personale o familiare, che possono avere ripercussioni sull'attuazione positiva del Patto di Responsabilità;

Articolo 5 – Procedura di conciliazione obbligatoria

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti nel Regolamento e nel presente patto, si attua nel termine massimo di 15 giorni, la procedura di conciliazione obbligatoria, che comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite, “avviso”, se prodotta dall'Ente Promotore/SSD o dal soggetto attuatore, o “reclamo”, se prodotta dal Beneficiario. Tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale o scritta a scelta delle parti;
- b) accertamento: una volta prodotto l'avviso o il reclamo, se il fatto segnalato non risulta di immediata evidenza, il ricevente è obbligato ad effettuare ogni necessario accertamento o verifica sulle circostanze segnalate;
- c) ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera “b”, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) informazione: il ricevente è obbligato ad informare chi ha prodotto l'avviso o il reclamo sia sugli esiti degli accertamenti, sia sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Nel caso in cui non si pervenga, nel termine temporale ivi previsto, alla definizione positiva della suddetta procedura di conciliazione obbligatoria, l'Ente promotore provvede, mediante determinazione dell'Organismo di Valutazione alla individuazione e alla successiva irrogazione delle sanzioni nei confronti del Beneficiario e del suo avente causa, secondo quanto previsto dal successivo articolo 6.

Articolo 6 – Sanzioni economiche

In caso di abbandono della Scuola Calcio (e/o del Servizio integrativo di Dopo Scuola ove attivato) o di prolungata assenza alle attività ivi previste, protrattasi per oltre 30 giorni senza una motivazione ritenuta valida dal Referente dell'Ente Promotore, il Beneficiario, fatta salva ogni eventuale ed ulteriore determinazione assunta dall'Organismo di Valutazione di cui al Regolamento in ordine alle sanzioni disciplinari di cui all'articolo 6, si obbliga inderogabilmente ed incondizionatamente con il presente Patto a restituire all'Ente Promotore l'importo corrispondente ai costi sostenuti a vario titolo dall'Ente Promotore stesso per l'attuazione del PEI, importo che sarà definito dall'OIV sulla base dei costi documentati dall'Ente Promotore nell'ambito del presente Patto (quali a titolo indicativo e non esaustivo: rette corrisposte ad enti ed organismi per lo svolgimento di attività e corsi formativi, programmi di sostegno e recupero scolastico, borse lavoro, tirocini di inserimento professionale etc.).

In caso di tesseramento del Beneficiario da parte di Società o Associazione sportiva diversa dall'ASD sottoscrittore del presente Patto in assenza di preventivo accordo dell'Ente Promotore, della SSD e dell'ASD, il Beneficiario è tenuto a corrispondere, eventualmente anche tramite la Società o Associazione sportiva di nuovo tesseramento, l'importo di cui al comma precedente in misura doppia rispetto ai costi sostenuti e documentati dall'Ente Promotore e certificati dall'OIV.

Le somme rivenienti dall'irrogazione delle sanzioni economiche previste dal presente Articolo vengono integralmente riversate sul Fondo di dotazione del Servizio di Inserimento Lavorativo e Orientamento Sociale (SILOS) istituito dall'Ente Promotore con Deliberazione n. 31 del 13 dicembre 2016 con vincolo di destinazione all'attuazione di ulteriori PEI per nuovi beneficiari del Programma di riferimento.

Articolo 7 – Essenzialità, inderogabilità ed imprescrittibilità delle clausole

Le clausole del presente Patto di Responsabilità si considerano tutte essenziali ed inderogabili, in quanto espressamente previste anche nel Regolamento del Programma. La loro violazione, oltre all'irrogazione delle sanzioni previste all'articolo 6, potrà comportare, ad insindacabile valutazione dell'Ente Promotore, anche ogni eventuale ed ulteriore azioni di tutela dei pubblici interessi dell'Ente Promotore stesso presso ogni competente sede.

Il Beneficiario dà atto di aver letto, approvato e sottoscritto il presente Patto, con particolare riguardo alle clausole di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 dichiarando sotto la propria e personale responsabilità, di essere pienamente consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 di possedere tutti i requisiti previsti per l'ammissione ai benefici previsti dal Programma in questione, che unitamente al Regolamento, al Codice Etico e alla Carta dei Valori del Programma "Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Beneficiario _____

Il Beneficiario, infine, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 dichiara di aver piena ed assoluta conoscenza delle clausole di cui agli articoli 6 e 7 del presente Patto di responsabilità e conseguentemente di essere pienamente e consapevolmente edotto che in caso di mancato rispetto del Patto sarà obbligato ad adempiere in particolare alle sanzioni economiche dettagliatamente descritte al citato articolo 6 del presente Patto.

Beneficiario _____

Letto, approvato e sottoscritto in Roma il _____

Soggetto Attuatore _____

Beneficiario _____

ASD _____

Allegato "B"

**PATTO DI RESPONSABILITA' PER L'ACCESSO AI BENEFICI DEL PROGRAMMA
"TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'"**

Tra

L'Ente promotore del Programma "Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità", Raggruppamento delle IL.PP.A.B. "Asilo Savoia – Pio Istituto della Santissima Annunziata – Lascito Achillini", con sede in Piazza Santa Chiara, 14 – Roma, in persona del Presidente e Legale Rappresentante pro tempore, dott. Massimiliano Monnanni, di seguito definito brevemente "Ente Promotore",

e

il signor _____ nato a _____
il _____ CF _____ residente in _____
nella qualità di Beneficiario del Programma "Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità" da _____ e di seguito definito brevemente "Beneficiario",

viene sottoscritto il presente atto contrattuale, il quale forma parte integrante e sostanziale del **PROGRAMMA DI INCLUSIONE SOCIALE, FORMAZIONE, PROMOZIONE DEI DIRITTI DI CITTADINANZA E INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI MEDIANTE LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA "TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'"**.

Premesso che:

"Talent & Tenacia. Crescere nella legalità" si articola in **3 diverse azioni di sistema:**

Azione di sistema n. 1: promuovere l'accesso diffuso alla pratica sportiva di minori, residenti in aree di Roma Capitale soggette a degrado urbano e/o in aree svantaggiate della Città metropolitana di Roma Capitale, in chiave di prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale, quale strumento essenziale per l'affiancamento e il supporto ai processi educativi e formativi volto alla costruzione ed all'apprendimento condiviso di un sistema di regole comunitarie, anche in favore dei processi di integrazione con i coetanei di origine straniera.

Azione di sistema n. 2: sostenere, in un'ottica di promozione globale della coesione sociale del territorio e del benessere dei nuclei familiari in situazione di potenziale disagio sociale o economico, la genitorialità e l'invecchiamento attivo mediante la realizzazione di interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi-sportivi e socio-culturali volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di isolamento sociale, pauperizzazione, emarginazione e di perdita dell'autonomia personale;

Azione di sistema n. 3: promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni a percorsi di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità e alla inclusione sociale, utilizzando lo sport e il calcio in particolare quale "agente del cambiamento" e fattore di crescita umana, formativa e professionale rispetto alle storie personali dei ragazzi inseriti nel Programma, valorizzandone il protagonismo, la creatività e il talento quale leva per la rigenerazione urbana e strumento di una più generale azione di ricostruzione dell'identità comunitaria e di riqualificazione del tessuto sociale delle aree periferiche di Roma Capitale;

Costituiscono parte integrante ed essenziale del Programma il **“Regolamento”**, la **“Carta dei Valori”** che stabilisce i principi fondamentali dell’agire sportivo quale esempio concreto di educazione alla cittadinanza e alla convivenza, in un’ottica consapevole che mira ad utilizzare lo sport e il calcio in particolare quale leva di promozione e costruzione di percorsi di cittadinanza attiva e il **“Codice Etico-comportamentale”**, che stabilisce regole precise a tutti i livelli, in modo da configurare un quadro preciso e dettagliato che valga sia per le Associazioni/Società Sportive, per i dirigenti e gli iscritti, nonché per i beneficiari.

L’Ente Promotore, nell’espletamento delle proprie finalità statutarie, ha approvato, con apposito provvedimento amministrativo, gli indirizzi programmatici che presiedono allo svolgimento del Programma, nonché il relativo Piano attuativo, cui sono tenuti a conformarsi tutti i soggetti terzi, singoli o collettivi, che intrattengono rapporti formali con l’Ente e la SSD nell’ambito del Programma stesso;

Si stabilisce e si conviene quanto segue:

Articolo 1 – Definizione e obiettivi del Patto

Il presente patto di responsabilità tra Ente Promotore e singolo Beneficiario, si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Programma “Talent & Tenacia - Crescere nella legalità”, nell’osservanza del complesso di leggi e norme di riferimento – tra cui in particolare il relativo “Regolamento” - ed è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso i diritti e i doveri dei contraenti correlati alle attività ivi previste e comunque a vario titolo ricomprese nel Programma stesso. Il rispetto del Patto costituisce quindi la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative e sociali del Programma stesso e il successo del singolo progetto personalizzato condiviso ed accettato dal Beneficiario.

Articolo 2 – Adempimenti ed oneri in capo all’Ente Promotore

Sottoscrivendo il Patto l’Ente Promotore si impegna formalmente a:

- c) inserire il beneficiario nella rosa della formazione calcistica costituita nell’ambito del Programma “Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità”;
- d) erogare con cadenza mensile la “Dote T&T” assegnata nell’ambito del Progetto Educativo Individuale che sottoscritto dalle parti costituisce parte integrante e sostanziale del presente “Patto di responsabilità”;
- e) ammettere gratuitamente il beneficiario alle agevolazioni, opportunità formative e di inserimento lavorativo programmate ed inserite nel PEI;
- f) attivare e mantenere con il Beneficiario un rapporto positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco anche in ordine al puntuale adempimento degli impegni assunti con il presente Patto.

L’Ente Promotore del Programma si avvale del diritto di:

- e) sottoporre a verifica la situazione iniziale del Beneficiario;
- e) vigilare sulla costante frequenza del Beneficiario alle attività sportive, agonistiche o non, nonché alle altre attività inerenti o relative al Programma, evidenziando tempestivamente eventuali inadempienze, assenze o criticità di natura sportiva, formativa, lavorativa o personale che le siano comunicate da soggetti terzi o di cui venga a conoscenza;

- f) vigilare sul rispetto da parte del Beneficiario del Regolamento, del Codice Etico e della Carta dei Valori del Programma, evidenziando eventuali infrazioni o comportamenti non adeguati di cui venga in qualsiasi modo a conoscenza;
- g) collaborare alle attività periodiche di incontro e verifica partecipando con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- h) comunicare, tramite colloquio individuale, i dati emersi e notificare al Beneficiario eventuali accordi su ulteriori interventi specifici da promuovere, o criticità, anche di carattere personale o familiare, che possono avere ripercussioni sull'attuazione positiva del Patto di Responsabilità;
- i) risolvere il Patto nel caso di violazione da parte del Beneficiario di una o più delle clausole in esso contenute e delle eventuali modifiche concordate tra le parti contraenti, secondo quanto espressamente previsto dal "Regolamento" e dai relativi articoli del presente "Patto di Responsabilità";

Nell'ottica della personalizzazione dell'intervento e della sua commisurazione agli specifici fabbisogni, ogni singolo beneficiario verrà seguito, in particolare, da uno Psicologo/Coach referente individuato dall'Ente Promotore, il quale curerà in particolare, anche attraverso periodici incontri con i beneficiari e/o i relativi familiari:

- a. la motivazione all'apprendimento delle conoscenze e delle capacità definite dagli obiettivi;
- b. la valorizzazione delle capacità personali, delle positività, delle diversità individuali e culturali espresse;
- c. la promozione di un clima positivo fondato sul dialogo, sul rispetto reciproco e sull'accettazione delle regole disciplinari;
- d. la sensibilizzazione della capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.

Articolo 3 – Adempimenti ed oneri in capo al Beneficiario

Sottoscrivendo il patto il Beneficiario si impegna formalmente a:

- a) condividere ed accettare tutti i contenuti del Regolamento e del Patto di Responsabilità, provvedendo a rispettarne integralmente ogni singola clausola ivi contenuta;
- b) condividere ed accettare il Progetto educativo individuale (PEI) quale parte integrante e sostanziale del presente Patto di Responsabilità, impegnandosi conseguentemente a rispettarne integralmente i contenuti, le misure e le prescrizioni;
- c) conoscere e rispettare costantemente il Codice Etico e la Carta dei Valori del Programma "Talent & Tenacia. Crescere nella legalità", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto;
- d) entrare a far parte della formazione calcistica costituita nell'ambito del Programma "Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità", assicurando altresì una frequenza puntuale e costante alle attività sportive – agonistiche e non – nonché a tutte le attività educative, formative, culturali, sociali e di orientamento ed inserimento al lavoro indicate nel PEI, nonché alle altre attività che l'Ente promotore o per esso la SSD e l'ASD promuoveranno o a cui riterranno di partecipare nell'ambito del Programma "Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità", comunicando tempestivamente eventuali assenze e relative motivazioni;
- e) prestare gratuitamente la propria immagine nell'ambito dello svolgimento di tutte le attività promosse, realizzate o di cui venga prevista la partecipazione da parte dell'Ente Promotore o per esso dalla SSD nell'ambito del Programma "Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità";
- f) condividere ed accettare le sanzioni previste dal presente Patto in caso di inadempienza.

Il Beneficiario, inoltre, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che le inadempienze rispetto a quanto previsto dal Regolamento e dal presente Patto danno comunque luogo da parte dell'Ente Promotore alle sanzioni di cui ai successivi articoli 6 e 7 del presente Patto.

Articolo 4 – Procedura di conciliazione obbligatoria

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti nel Regolamento e nel presente patto, si attua nel termine massimo di 15 giorni, la procedura di conciliazione obbligatoria, che comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite, “avviso”, se prodotta dall'Ente Promotore/SSD o dal soggetto attuatore, o “reclamo”, se prodotta dal Beneficiario. Tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale o scritta a scelta delle parti;
- b) accertamento: una volta prodotto l'avviso o il reclamo, se il fatto segnalato non risulta di immediata evidenza, il ricevente è obbligato ad effettuare ogni necessario accertamento o verifica sulle circostanze segnalate;
- c) ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera “b”, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) informazione: il ricevente è obbligato ad informare chi ha prodotto l'avviso o il reclamo sia sugli esiti degli accertamenti, sia sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Nel caso in cui non si pervenga, nel termine temporale ivi previsto, alla definizione positiva della suddetta procedura di conciliazione obbligatoria, l'Ente promotore provvede, mediante determinazione dell'Organismo di Valutazione alla individuazione e alla successiva irrogazione delle sanzioni nei confronti del Beneficiario e del suo avente causa, secondo quanto previsto dai successivi articoli 5 e 6.

Articolo 5 – Sanzioni disciplinari

In caso di inadempienza da parte del Beneficiario di una o più clausole presente Regolamento e/o nel Patto di Responsabilità e nel relativo Progetto Educativo Individuale del Programma “Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità”, l'Ente Promotore, mediante apposita determinazione assunta ad insindacabile ed inappellabile giudizio dall'Organismo di Valutazione, provvede alla individuazione e alla successiva irrogazione di una o più delle seguenti sanzioni:

- a) sospensione temporanea, in via parziale o integrale, dei benefici e delle agevolazioni previste dal Programma “Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità”, per una durata non inferiore ad un mese e non superiore a 3 mesi;
- b) esclusione definitiva e permanente da tutti i benefici e/o agevolazioni previste dal Programma “Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità”, con conseguente espulsione dal novero dei beneficiari del Programma stesso.

Articolo 6 – Sanzioni economiche

In caso di abbandono della formazione calcistica o di prolungata assenza alle attività ivi previste, protrattasi per oltre 30 giorni senza una motivazione ritenuta valida dall'Ente Promotore, il Beneficiario, fatta salva ogni eventuale ed ulteriore determinazione assunta dall'Organismo di Valutazione in ordine alle sanzioni disciplinari di cui all'articolo di riferimento, si obbliga inderogabilmente ed incondizionatamente a restituire all'Ente Promotore l'importo corrispondente ai costi sostenuti a vario titolo dall'Ente Promotore stesso per l'attuazione del PEI, importo che sarà definito dall'Organismo di Valutazione sulla base dei costi documentati dall'Ente Promotore nell'ambito del Patto di Responsabilità e nel relativo Progetto Educativo Individuale (quali a titolo indicativo e non esaustivo: rette corrisposte ad enti ed organismi per lo svolgimento di attività e corsi formativi, programmi di sostegno e recupero scolastico, borse lavoro, tirocini di inserimento professionale etc.).

In caso di tesseramento del Beneficiario da parte di altra Società o Associazione sportiva rispetto a quella individuata dall'Ente Promotore in assenza di preventivo accordo dell'Ente Promotore, della SSD e/o del soggetto attuatore, il Beneficiario è tenuto a corrispondere, eventualmente anche tramite la Società o Associazione sportiva di nuovo tesseramento, l'importo di cui al comma precedente in misura doppia rispetto ai costi sostenuti e documentati dall'Ente Promotore e certificati dall'Organismo di Valutazione. Le somme rivenienti dall'irrogazione delle sanzioni economiche previste dal presente Articolo vengono integralmente riversate sul Fondo di dotazione del Servizio di Inserimento Lavorativo e Orientamento Sociale (SILOS) istituito dall'Ente Promotore con Deliberazione n. 31 del 13 dicembre 2016 con vincolo di destinazione all'attuazione di ulteriori PEI per nuovi beneficiari del Programma di riferimento.

Articolo 7 – Essenzialità, inderogabilità ed imprescrittibilità delle clausole

Le clausole del presente Patto di Responsabilità si considerano tutte essenziali ed inderogabili, in quanto espressamente previste anche nel Regolamento del Programma. La loro violazione, oltre all'irrogazione delle sanzioni previste agli articoli 5 e 6, potrà comportare, ad insindacabile valutazione dell'Ente Promotore, anche ogni eventuale ed ulteriore azioni di tutela dei pubblici interessi dell'Ente Promotore stesso presso ogni competente sede.

Il Beneficiario dà atto di aver ricevuto copia del testo integrale del Regolamento del Programma e di averne svolto attenta, integrale ed esaustiva lettura, risultando conseguentemente pienamente edotto e consapevole dei relativi contenuti e degli obblighi ed adempimenti che assume circa il suo costante e doveroso rispetto.

Beneficiario _____

Il Beneficiario dà atto inoltre di aver letto, approvato e sottoscritto il presente Patto, con particolare riguardo alle clausole di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 dichiarando sotto la propria e personale responsabilità, di essere pienamente consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 di possedere tutti i requisiti previsti per l'ammissione ai benefici previsti dal Programma in questione e ricompresi nel Progetto Educativo Individualizzato allegato al presente Patto di responsabilità, che unitamente al Regolamento, al Codice Etico e alla Carta dei Valori del Programma "Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Beneficiario _____

Il Beneficiario, infine, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 dichiara di aver piena ed assoluta conoscenza delle clausole di cui agli articoli 6 e 7 del presente Patto di responsabilità e conseguentemente di essere pienamente e consapevolmente edotto che in caso di mancato rispetto del Patto sarà obbligato ad adempiere in particolare alle sanzioni economiche dettagliatamente descritte al citato articolo 6 del presente Patto.

Beneficiario _____

Letto, approvato e sottoscritto in Roma il _____

Ente Promotore _____

Beneficiario _____

Allegato "C"

**REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
"TALENTO & TENACIA – CRESCERE NELLA LEGALITA'"**

Articolo 1 - Definizione

Il presente Regolamento disciplina le attività concernenti il Programma "Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità" promosso dall'Asilo Savoia nell'ambito delle finalità statutarie dell'Istituzione e la cui realizzazione viene attuata mediante il soggetto attuatore "SSD Audace Savoia – Talent & Tenacia" costituito dall'Asilo Savoia in attuazione della DGR n. 79 del 22 febbraio 2017 nell'ambito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 con la Regione Lazio e il Tribunale di Roma.

Articolo 2 – Attività

Il Programma si articola nelle seguenti linee di attività:

- a) Accesso e frequenza gratuita per minori in difficoltà o in situazione di disagio economico/sociale.
- b) Programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale.
- c) Interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi e socio-culturali volti alla promozione dell'invecchiamento attivo, nonché alla prevenzione e al contrasto dell'isolamento sociale e della perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza delle persone anziane.
- d) Interventi in favore della genitorialità ed attività sportive *family friendly*.
- e) *Start up* volta all'inserimento lavorativo di giovani svantaggiati inseriti nel programma "Talent & Tenacia".
- f) Promozione dei diritti di cittadinanza ed educazione alla legalità mediante la costituzione di una formazione calcistica in grado di promuovere e sviluppare inclusione sociale.

Articolo 3 – Ambito territoriale di intervento del Programma.

L'Ambito territoriale di realizzazione del Programma è operativamente circoscritto al territorio della Città Metropolitana di Roma, ferma restando la possibilità, in coerenza con l'ambito territoriale d'intervento dell'Asilo Savoia, di una sua estensione all'intero territorio della Regione Lazio in adesione agli indirizzi e alle linee guida di competenza dell'Asilo stesso.

Articolo 4 – Platea dei beneficiari

I beneficiari delle diverse linee di attività riconducibili al Programma sono specificamente individuati nell'ambito delle attività stesse, fermi restando i seguenti requisiti di ordine generale:

- Residenza nell'ambito territoriale di riferimento o domicilio, nel caso di studenti universitari fuorisede.

- Situazione di svantaggio e/o di rischio - anche potenziale o comunque connesso a territori svantaggiati - e/o condizioni di difficoltà socio-economiche e/o di merito scolastico o sportivo.

Articolo 5 - Accesso e frequenza gratuita per minori in difficoltà o in situazione di disagio economico/sociale

Il programma prevede l'accesso e la frequenza gratuita delle attività sportive promosse, incluse quelle rese nell'ambito della Palestra della Legalità "T&T", a bambini e ragazzi appartenenti a famiglie in situazione di disagio economico o sociale. I beneficiari dell'intervento saranno selezionati attraverso opportuni accordi con i competenti servizi territoriali e le agenzie educative rientranti nell'ambito del territorio di riferimento, tenendo conto delle condizioni economiche e/o sociali della famiglia di appartenenza.

A tal fine, in un'ottica di sviluppo e radicamento capillare del Programma e allo scopo di assicurare parità di trattamento nell'accesso gratuito al servizio sull'intero territorio di Roma Capitale e della Città Metropolitana, è costituito dall'Asilo Savoia un elenco aperto delle Associazioni e delle Società sportive dilettantistiche disponibili a sottoscrivere accordi quadro con la SSD "Audace Savoia – Talento & Tenacia" sulla base dei seguenti elementi caratterizzanti:

- a) Valutazione tariffa applicata e sua parametrizzazione rispetto al contesto territoriale e sociale circostante, anche rispetto ai servizi e *benefit* accessori eventualmente previsti (assicurazione e servizi medici aggiuntivi, corredo, campi estivi etc.)
- b) Recepimento ed applicazione del presente Regolamento, del Codice Etico e della Carta dei Valori di "Talento & Tenacia. Crescere nella Legalità".
- c) Adozione del modello organizzativo e gestionale definito dall'Asilo Savoia negli indirizzi programmatici prevedendo in particolare la sottoscrizione da parte dei genitori di ciascun beneficiario del "Patto di responsabilità";
- d) Adozione del marchio di "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" all'uopo registrato presso l'EUIPO (Ufficio dell'Unione *Europea* per la Proprietà Intellettuale) e di esclusiva proprietà dell'Asilo Savoia, nel relativo materiale promozionale e informativo, con modalità tali da assicurare la necessaria omogeneità e fruibilità del marchio anche ai fini comunicativi e di immagine.

Gli accordi quadro con le associazioni e le società sportive dilettantistiche iscritte nell'elenco saranno sottoscritti in modalità aperta, tenendo conto del numero di beneficiari individuati dai competenti servizi sociali e del principio di prossimità territoriale.

L'inserimento gratuito dei beneficiari è disposto fino alla concorrenza dei posti gratuiti messi a disposizione dall'Asilo Savoia, accordando priorità negli inserimenti agli Enti Locali (Comuni e Municipi) con i quali l'Asilo Savoia abbia in essere, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 38 della Legge regionale 11/2016, un apposito Accordo di collaborazione. Parimenti con le Istituzioni che abbiano sottoscritto appositi accordi in relazione al Programma, potrà essere disposta l'attivazione di specifiche progettualità territoriali relativamente alla tutela del diritto allo sport e allo sviluppo e alla valorizzazione dei talenti sportivi nell'ambito delle attività sportive dilettantistiche giovanili.

In presenza di eventuali e sopravvenienti risorse finanziarie aggiuntive a quelle già stanziare o di forme di *sponsorship*, finanziamento o contribuzione pubblica o privata al Programma, sarà infine possibile valutare l'ammissione di ulteriori beneficiari.

Articolo 6 – Il Dopo scuola

Il dopo scuola è un punto di incontro e di socializzazione riservato ai ragazzi, affinché diventi luogo di aggregazione ricco di stimoli culturali, di confronto, di scambio e di condivisione. In questo modo i ragazzi saranno motivati a trascorrere il loro tempo lontano dalla “strada” e dai pericoli derivanti dal degrado sociale. L’obiettivo è offrire la possibilità di svolgere i compiti a loro assegnati, con il supporto di insegnanti qualificati di ogni ordine e grado di scuola, colmando eventuali lacune riscontrate nelle diverse discipline scolastiche o semplicemente consolidando e rafforzando conoscenze ed abilità già acquisite nello studio.

L’attivazione del dopo scuola viene programmata e disposta in maniera complementare e parallela rispetto a quella della Scuola Calcio e della promozione dei talenti giovanili, sulla base dei medesimi criteri, requisiti e termini previsti.

Articolo 5 – Programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale.

Al precipuo scopo di concorrere alla promozione e alla diffusione della cultura della legalità, del rispetto reciproco e dell’educazione alla cittadinanza, in un’ottica di mantenimento e sviluppo della coesione sociale delle comunità locali dei territori interessati, anche con particolare riguardo alle giovani generazioni, vengono definiti e realizzati, prioritariamente mediante il coinvolgimento proattivo delle Istituzioni Comunali, Municipali e Scolastiche, specifici programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale.

Articolo 7 – Interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi e socio-culturali volti alla promozione dell’invecchiamento attivo, nonché alla prevenzione e al contrasto dell’isolamento sociale e della perdita dell’autonomia e dell’autosufficienza delle persone anziane.

Il programma prevede l’accesso e la frequenza a rette agevolate presso la Palestra della Legalità “T&T” per tutte le persone di età pari o superiore a 70 anni, ferma restando la possibilità di stabilire accessi e frequenze gratuite per persone anziane in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l’accesso alle forme di sussidio economico su segnalazione del competente servizio sociale.

Nell’ambito del Programma si prevede altresì l’obiettivo di sperimentare, sistematizzare e ricondurre all’interno di una specifica figura, denominata “Social Trainer”, competenze, abilità e doti tecniche che attualmente risultano essere frammentate e disperse in una pluralità di figure – di ambito sociale, sanitario, sportivo e di cura – alcune usualmente rinvenibili nell’ambito di servizi pubblici, altri tipiche di funzioni, che seppure commerciali, rientrano ormai in un concetto di benessere allargata della persona anziana e sono quindi percepite ed utilizzate come proficuo strumento di sostegno all’autonomia e di contrasto dei crescenti processi di senescenza.

Articolo 8 – Interventi in favore della genitorialità ed attività sportive *family friendly*.

Il programma prevede l’accesso e la frequenza a rette agevolate presso la Palestra della Legalità “T&T” per tutte le gestanti residenti nel territorio, ferma restando la possibilità di stabilire accessi e frequenze gratuite per persone in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l’accesso alle forme di sussidio economico su segnalazione del competente servizio sociale.

Articolo 9 – Start up volta all’inserimento lavorativo di giovani svantaggiati inseriti nel programma “Talent & Tenacia”

Il Programma prevede la definizione di un percorso individualizzato centrato sulla qualifica o riqualifica delle abilità lavorative e professionali dei beneficiari del Programma attraverso un percorso di formazione in ambito sportivo indirizzato ad offrire opportunità formative e ad avviare concretamente i soggetti all’attività lavorativa, attraverso iniziative di tutoraggio e contatto diretto con la viva realtà imprenditoriale di interesse.

A tal fine vengono programmati e realizzati:

- corsi di qualificazione professionale che consentano ai beneficiari di acquisire conoscenze, *skills* e competenze pratiche di tipo manageriali da utilizzare per essere inserito nella *start up*;
- corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione negli ambiti operativi di intervento della *start up*
- tirocini *on job* in strutture e società sportive dilettantistiche partner del Programma.
- gestione della Palestra della Legalità “T&T” nonché di altre attività sportive e sociali coerenti con i fini statuari dell’Ente e lo Statuto della SSD, quali “T&T. La Palestra che...” istituita presso la sede del Centro Regionale S. Alessio e Margherita di Savoia.

Articolo 10 – Promozione dei diritti di cittadinanza ed educazione alla legalità mediante la costituzione di una formazione calcistica in grado di promuovere e sviluppare inclusione sociale.

Allo specifico scopo di promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni a percorsi di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità e alla inclusione sociale, utilizzando lo sport e il calcio in particolare quale “agente del cambiamento” e fattore di crescita umana, formativa e professionale rispetto alle storie personali dei ragazzi inseriti nel Programma, valorizzandone il protagonismo, la creatività e il talento quale leva per la rigenerazione urbana e strumento di una più generale azione di ricostruzione dell’identità comunitaria e di riqualificazione del tessuto sociale delle aree periferiche di Roma Capitale, viene disposta la costituzione e il funzionamento di una formazione calcistica composta dai beneficiari del Programma nella cui denominazione dovrà comunque essere riportata idonea e riconoscibile indicazione dell’Asilo Savoia, anche nella forma sintetica “Savoia”.

Per sottolineare tale cambiamento di paradigma e dare anche un riferimento formale alla valenza educativa insita nell’attività agonistica dei ragazzi/giovani che andranno ad inserirsi nella squadra, partecipando così al relativo campionato dilettantistico, si prevede quindi l’istituzione di vere e proprie “doti T&T”, ovvero delle borse che saranno conferite a tutti i giovani selezionati nell’ambito delle leve di Talento & Tenacia in corrispondenza dell’assunzione di un vero e proprio “Patto di Responsabilità”.

Per ognuno dei componenti della Squadra, viene inoltre predisposto un Progetto Educativo Individuale (PEI) che sulla base dell’analisi del proprio curriculum scolastico e sportivo individuerà un percorso di crescita umana e professionale volta all’inserimento lavorativo, con preferenza per il settore sportivo.

Ciascuno dei ragazzi inseriti nel Programma e nella formazione calcistica sottoscriverà un apposito “**Patto di responsabilità**”, nonché la **Carta dei Valori** e il **Codice Etico** del Programma:

- a) Il Patto di responsabilità, definisce il coinvolgimento attivo dei ragazzi nella gestione del Progetto educativo individuale stabilendo diritti, doveri ed entità del supporto che l’Asilo Savoia prevede per ciascun beneficiario in termini di sostegno economico (c.d. “dote T&T”) opportunità formative e di inserimento lavorativo;

- b) La Carta dei Valori racchiude gli elementi fondanti del Programma “Talent & Tenacia. Crescere nella legalità” ed insieme al Codice Etico viene sottoscritta da tutti i partner progettuali nonché dai componenti della Squadra;
- c) il Codice Etico reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano all'interno del Programma e nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

Con il Codice Etico si realizza uno *standard* elevato nello svolgimento delle prestazioni sportive e di tutte le attività riconducibili al Programma e vengono vietati e sanzionati quei comportamenti in contrasto non solo con le normative rilevanti, ma anche con i valori etici che Ente Promotore, soggetto attuatore, beneficiari e *partner* si impegnano a promuovere e garantire.

Articolo 11 – Leva di Talento & Tenacia

La selezione dei beneficiari e il loro inserimento nella formazione calcistica avviene in esito allo svolgimento di apposita leva sportiva, sulla base dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore ai 27 anni compiuti;
- b) residenza in aree svantaggiate o periferiche ricomprese nella Città di Roma e/o nella Città metropolitana di Roma Capitale (ex Provincia di Roma);
- c) impegno a sottoscrivere, in caso di ammissione al Programma, apposito “Patto di Responsabilità” e relativo “Progetto Educativo Individuale” implicante lo svolgimento contestuale, per l'intera stagione sportiva, di attività formative e didattiche, anche con particolare riguardo alla ripresa e/o al completamento del ciclo di studi, nonché di percorsi di inserimento lavorativo e/o professionale preferibilmente nel settore sportivo;
- d) impegno a partecipare, in caso di ammissione, al programma di volontariato e responsabilità sociale promosso dall'Asilo Savoia.

A ciascuno dei giovani calciatori selezionati in esito all'apposita “Leva Talento & Tenacia”, verrà conferita la relativa “Dote T&T”, commisurata agli impegni assunti nel “patto di responsabilità” e nel “progetto educativo individuale” sulla base della valutazione tecnico-attitudinale svolta dallo staff sportivo della SSD “Audace Savoia – Talento & Tenacia” e di quello psico-pedagogico dell'Asilo Savoia. Termini e modalità di partecipazione vengono resi noti mediante il sito istituzionale dell'Asilo Savoia e le relative pagine *facebook*.

Articolo 12 – Patto di Responsabilità

Il Patto di Responsabilità si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Programma “Talent & Tenacia. Crescere nella legalità”, nell'osservanza del complesso di leggi e norme di riferimento ed è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso i diritti e i doveri dei contraenti correlati allo svolgimento delle diverse attività, didattiche, educative, sportive, formative, di orientamento e inserimento lavorativo e professionale, nonché di volontariato e responsabilità sociale ricomprese nel Programma, nonché alle altre attività ivi previste e comunque a vario titolo ricomprese nel Programma stesso. Il rispetto del Patto costituisce quindi la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative e sociali del Programma stesso e il successo del singolo progetto personalizzato condiviso ed accettato dal Beneficiario.

La violazione integrale o parziale del Patto di Responsabilità comporta l'applicazione del regime sanzionatorio di cui ai rispettivi articoli.

Articolo 13 – Progetto Educativo Individuale

Il Progetto Educativo Individuale (PEI) è lo strumento attraverso il quale si realizza e rende concreto il Patto di Responsabilità, dando così attuazione alle finalità e agli obiettivi del Programma. Viene redatto all'inizio della stagione sportiva, in esito allo svolgimento positivo della “Leva” di Talento & Tenacia e descrive la programmazione educativa e didattica, gli obiettivi attesi, i metodi e i criteri di valutazione pensati per garantire al beneficiario la fruizione delle misure stabilite, favorendone l'inclusione, l'autonomia, il miglioramento delle abilità sociali e lo sviluppo degli apprendimenti. Nel Piano devono dunque essere esplicitati tutti gli interventi volti a una presa in carico globale del beneficiario, sia a livello educativo e formativo, psico-sociale, sportivo, umano-relazionale. In particolare, deve contenere: finalità e obiettivi didattici, educativi e di socializzazione; obiettivi di apprendimento nelle diverse aree in correlazione con la programmazione di attività specifiche; criteri e metodi di valutazione, intesa come valutazione dei processi e non solo della performance; integrazione tra le diverse attività previste dal Programma.

Articolo 14 – Attività di *Mentoring* e *Coaching*

A ciascuno dei beneficiari inseriti nella formazione calcistica viene assegnato un Mentore, individuato dall'Organismo di Valutazione in coerenza con gli esiti della leva di Talento & Tenacia e i contenuti del Patto di Responsabilità e del Progetto educativo individuale, incaricato di curare, in particolare, anche attraverso periodici incontri con i beneficiari e/o i relativi familiari:

- la motivazione all'apprendimento delle conoscenze e delle capacità definite dagli obiettivi del Patto di Responsabilità e del Progetto Educativo Individuale;
- la valorizzazione delle capacità personali, delle positività, delle diversità individuali e culturali espresse;
- la promozione di un clima positivo fondato sul dialogo, sul rispetto reciproco e sull'accettazione delle regole disciplinari;
- la sensibilizzazione della capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.

A livello collettivo tutti i beneficiari del Programma inseriti nella “Squadra” partecipano a periodiche sessioni di *coaching*, programmate dall'Asilo Savoia d'intesa con lo staff tecnico-sportivo e quello psico-pedagogico.

Articolo 15 – Programma di responsabilità sociale

Nell'ottica di consolidare il processo di responsabilizzazione dei giovani inseriti nel Programma, valorizzandone le competenze acquisite nell'ambito dei percorsi formativi e professionali svolti, nonché le altre esperienze valoriali, di partecipazione e di protagonismo incanalandone in maniera sistematica e proattiva all'interno della start up “SSD Audace Savoia – Talento & Tenacia”, si prevede un ulteriore *upgrade* progettuale che riconfiguri il loro ruolo in ambito sportivo estendendolo anche alle funzioni tecniche e gestionali della Squadra, enfatizzando il principio *peer to peer* in modo da pervenire alla modellizzazione di un'esperienza sportiva, sociale e manageriale di tipo identitario ad oggi inedita nel panorama nazionale.

In tale contesto l'Asilo Savoia promuove e realizza un programma strutturato di azioni di responsabilità sociale cui partecipano tutti i beneficiari del Programma inseriti nella “Squadra”.

Articolo 16 – Dote T&T

Il conferimento della “Dote T&T”, fermi restando i requisiti di ordine generale e quelli descritti al precedente articolo, può essere disposto:

- a) in favore di beneficiari in stato di svantaggio, anche potenziale o comunque connesso alle condizioni di degrado o marginalità sociale del territorio di residenza;
- b) in presenza di situazioni di rischio di devianza, anche per ragioni ambientali;
- c) in favore di beneficiari aventi le caratteristiche di NEET
- d) in favore di beneficiari che si trovino in documentate situazione di difficoltà economica, anche per assenza di riferimenti familiari, inclusi gli studenti universitari fuorisede;
- e) in favore di beneficiari meritevoli a livello sportivo e/o di studio, inclusi gli studenti universitari fuorisede.

La definizione dell'entità della “Dote T&T” avviene sulla base dei seguenti indicatori e previa la commisurazione della stessa agli impegni e alle attività declinate nel Patto di responsabilità e nel relativo Progetto educativo individuale:

- a) Ambito socio-economico
- b) Ambito psico-attitudinale
- c) Ambito tecnico-sportivo
- d) Ambito responsabilità sociale

Il conferimento della “Dote T&T” è disposto dall'Asilo Savoia con propria determinazione dirigenziale in esito alle attività di valutazione tecnico-attitudinale svolta dallo staff sportivo della SSD “Audace Savoia – Talento & Tenacia” e/o dell'eventuale soggetto attuatore e di quello psico-pedagogico dell'Asilo Savoia, ha durata pari alla stagione sportiva di riferimento ed è soggetto alle attività di valutazione, revisione e verifica di cui allo specifico articolo.

Articolo 17 - Clausola di Valutazione

L'Organismo di Valutazione, coadiuvato da esperti e tecnici dell'Asilo Savoia e della SSD, nonché dal mentore di riferimento dei beneficiari, svolge con cadenza mensile e in via continuativa attività di verifica, monitoraggio e valutazione sullo stato di attuazione del Patto di responsabilità e del Progetto educativo individuale di ogni singolo beneficiario del Programma ammesso nella formazione calcistica, provvedendo mediante apposita modulistica redatta in coerenza con il set di indicatori di cui all'articolo precedente, a redigere la relativa scheda personale.

Nel mese di novembre, sulla base delle attività di valutazione e verifica svolte e di appositi colloqui di aggiornamento con i beneficiari, si procede ad un *assessment* della platea dei beneficiari prevedendo:

- l'analisi e la discussione di eventuali *deficit* o *surplus* su uno o più degli indicatori di ambito
- lo stato di attuazione e di effettiva raggiungibilità degli obiettivi indicati nel Patto di Responsabilità e nel correlato Progetto educativo individuale;
- l'eventuale definizione di un piano di adeguamento rispetto al Patto di Responsabilità e al correlato Progetto educativo individuale;
- la congruenza della commisurazione della “Dote T&T” e la sua eventuale revisione o rimodulazione rispetto allo stato di attuazione del Patto di Responsabilità e del correlato Progetto educativo individuale, nonché degli indicatori di ambito;

In esito all'attività dell'*assessment* l'Organismo di Valutazione assume le decisioni del caso con

decorrenza dal mese successivo.

Articolo 18 – Adempimenti ed oneri in capo al Beneficiario

Sottoscrivendo il Patto di Responsabilità e il relativo Progetto Educativo Individuale, il Beneficiario si impegna formalmente a:

- a) condividere ed accettare tutti i contenuti del Patto di Responsabilità, provvedendo a rispettarne integralmente ogni singola clausola ivi contenuta;
- b) condividere ed accettare il Progetto educativo individuale (PEI) quale parte integrante e sostanziale del presente Patto di Responsabilità, impegnandosi conseguentemente a rispettarne integralmente i contenuti, le misure e le prescrizioni;
- c) conoscere e rispettare costantemente il Codice Etico e la Carta dei Valori del Programma “Talent & Tenacia. Crescere nella legalità”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto;
- d) entrare a far parte della formazione calcistica costituita nell’ambito del Programma “Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità”, assicurando altresì una frequenza puntuale e costante alle attività sportive – agonistiche e non – nonché a tutte le attività educative, formative, culturali, sociali e di orientamento ed inserimento al lavoro indicate nel PEI, nonché alle altre attività che l’Ente promotore o per esso la SSD e l’ASD promuoveranno o a cui riterranno di partecipare nell’ambito del Programma “Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità”, comunicando tempestivamente eventuali assenze e relative motivazioni;
- e) prestare gratuitamente la propria immagine nell’ambito dello svolgimento di tutte le attività promosse, realizzate o di cui venga prevista la partecipazione da parte dell’Ente Promotore o per esso dalla SSD nell’ambito del Programma “Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità”;
- f) condividere ed accettare le sanzioni previste dal presente Patto in caso di inadempienza.

Articolo 19 – Procedura di conciliazione obbligatoria

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti nel presente Regolamento e/o nel Patto di Responsabilità e nel relativo Progetto Educativo Individuale, si attua nel termine massimo di 15 giorni, la procedura di conciliazione obbligatoria, che comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite, “avviso”, se prodotta dall’Ente Promotore/SSD o dal soggetto attuatore, o “reclamo”, se prodotta dal Beneficiario. Tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale o scritta a scelta delle parti;
- b) accertamento: una volta prodotto l’avviso o il reclamo, se il fatto segnalato non risulta di immediata evidenza, il ricevente è obbligato ad effettuare ogni necessario accertamento o verifica sulle circostanze segnalate;
- c) ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera “b”, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) informazione: il ricevente è obbligato ad informare chi ha prodotto l’avviso o il reclamo sia sugli esiti degli accertamenti, sia sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Nel caso in cui non si pervenga, nel termine temporale ivi previsto, alla definizione positiva della suddetta procedura di conciliazione obbligatoria, l’Ente promotore provvede, mediante determinazione dell’Organismo di Valutazione alla individuazione e alla successiva irrogazione delle sanzioni nei confronti del Beneficiario e del suo avente causa, secondo quanto previsto dall’articolo di riferimento.

Articolo 20 – Sanzioni disciplinari

In caso di inadempienza da parte del Beneficiario di una o più clausole presente Regolamento e/o nel Patto di Responsabilità e nel relativo Progetto Educativo Individuale del Programma “Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità”, l’Ente Promotore, mediante apposita determinazione assunta ad insindacabile ed inappellabile giudizio dall’Organismo di Valutazione, provvede alla individuazione e alla successiva irrogazione di una o più delle seguenti sanzioni:

- a) sospensione temporanea, in via parziale o integrale, dei benefici e delle agevolazioni previste dal Programma “Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità”, per una durata non inferiore ad un mese e non superiore a 3 mesi;
- b) esclusione definitiva e permanente da tutti i benefici e/o agevolazioni previste dal Programma “Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità”, con conseguente espulsione dal novero dei beneficiari del Programma stesso.

Articolo 21 – Sanzioni economiche

In caso di abbandono della formazione calcistica o di prolungata assenza alle attività ivi previste, protrattasi per oltre 30 giorni senza una motivazione ritenuta valida dall’Ente Promotore, il Beneficiario, fatta salva ogni eventuale ed ulteriore determinazione assunta dall’Organismo di Valutazione in ordine alle sanzioni disciplinari di cui all’articolo di riferimento, si obbliga inderogabilmente ed incondizionatamente a restituire all’Ente Promotore l’importo corrispondente ai costi sostenuti a vario titolo dall’Ente Promotore stesso per l’attuazione del PEI, importo che sarà definito dall’Organismo di Valutazione sulla base dei costi documentati dall’Ente Promotore nell’ambito del Patto di Responsabilità e nel relativo Progetto Educativo Individuale (quali a titolo indicativo e non esaustivo: rette corrisposte ad enti ed organismi per lo svolgimento di attività e corsi formativi, programmi di sostegno e recupero scolastico, borse lavoro, tirocini di inserimento professionale etc.).

In caso di tesseramento del Beneficiario da parte di altra Società o Associazione sportiva rispetto a quella individuata dall’Ente Promotore in assenza di preventivo accordo dell’Ente Promotore, della SSD e/o del soggetto attuatore, il Beneficiario è tenuto a corrispondere, eventualmente anche tramite la Società o Associazione sportiva di nuovo tesseramento, l’importo di cui al comma precedente in misura doppia rispetto ai costi sostenuti e documentati dall’Ente Promotore e certificati dall’Organismo di Valutazione.

Le somme rivenienti dall’irrogazione delle sanzioni economiche previste dal presente Articolo vengono integralmente riversate sul Fondo di dotazione del Servizio di Inserimento Lavorativo e Orientamento Sociale (SILOS) istituito dall’Ente Promotore con Deliberazione n. 31 del 13 dicembre 2016 con vincolo di destinazione all’attuazione di ulteriori PEI per nuovi beneficiari del Programma di riferimento.

Articolo 22 - Comitato dei Garanti

E’ costituito un Comitato di Garanti, presieduto dal Presidente dell’Asilo Savoia ed aperto alla partecipazione di rappresentanti dell’Associazione Italiana Calciatori, della Luiss Business School, in qualità di soggetto gestore del Corso di management della Scuola dello Sport del Coni e di personalità del mondo sportivo, dell’informazione e del settore giuridico/economico, con funzioni di indirizzo, tutela e garanzia in ordine al corretto andamento del Programma.

Articolo 23 - Organismo di Valutazione

E’ costituito un Organismo di Valutazione, in forma monocratica o collegiale di massimo 3 componenti, incaricato di svolgere le funzioni attribuite dal presente Regolamento, con particolare riguardo agli articoli 16, 17, 19, 20 e 21.

Articolo 24 – Team Manager/Direttore operativo

Al fine di assicurare l'ottimale svolgimento delle diverse attività afferenti al Programma è istituita la figura del Team Manager o Direttore operativo, con responsabilità di coordinamento rispetto alle diverse funzioni e figure di riferimento tecnico, sportivo e sociale previste ed operanti in tale ambito ai vari livelli.

Il Team Manager o Direttore operativo del Programma è individuato dal Segretario Generale dell'Ente con propria determinazione dirigenziale preferibilmente nel novero dei dipendenti già in organico dell'IPAB, purché in possesso di comprovate e specifiche competenze in ambito manageriale sportivo.

Articolo 25 – Norma finale

In caso di incertezze o carenze emerse in sede di applicazione del presente Regolamento, compete all'Organismo di Valutazione, sentito il Comitato dei Garanti, provvedere alla relativa interpretazione e/o integrazione del medesimo.